

UNIONE DEI COMUNI DEL RUBICONE
Provincia di Forlì – Cesena
Piazza Borghesi, 9 - 47039 – Savignano sul Rubicone
Ufficio unico di Piano

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

VERBALE n.04 del 13/03/2014

Convocata con invito prot. n.3029 Titolo VI Classe I, del 17 febbraio 2014, in esecuzione dell'Atto di Indizione del Presidente dell'Unione dei Comuni del Rubicone prot. n.2963 Titolo VI Classe I, del 17 febbraio 2014,

il giorno Giovedì 13 marzo 2014 ore 10.00

presso la "Sala Salvador Allende" in Corso Vendemini 18, in Savignano sul Rubicone (FC), è stata aperta la Conferenza di Pianificazione, indetta ai sensi dell'art.14 della L.R 20/2000 e s.m.i. nell'ambito del procedimento di approvazione del PSC intercomunale dei Comuni di Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone.

Si procede alla verifica delle deleghe dei rappresentanti dei Gestori delle reti.

Alla terza seduta risultano convocati e sono presenti:

Ente	Ruolo	Rappresentante	Delega
Provincia di Forlì-Cesena	Servizio Mobilità e Trasporti	Leopoldo Raffoni	
AUSL Cesena	Dipartimento di Sanità Pubblica		
	Area Igiene e Sanità Pubblica	Giuseppe Brighi	
	Dipartimento Tecnico-Amministrativo		
ATERSIR			
Unica Reti spa		Stefano Bellavista	
Hera s.p.a			
Hera Forlì – Cesena			
Hera Luce s.r.l			
Terna s.p.a			
SNAM – Rete gas s.p.a			
ENEL Distribuzione s.p.a			
Romagna Acque			
ANAS – Compartimento di Bologna			

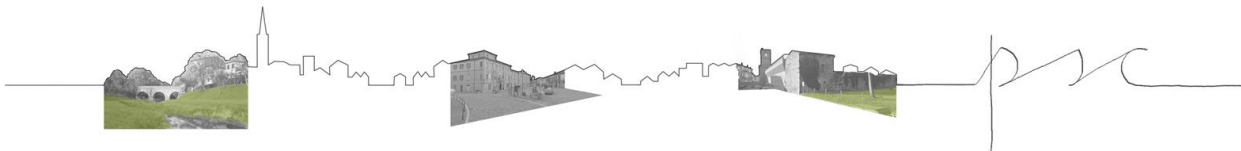
Ufficio Unico di Piano:

Piazza Borghesi n. 9 – 47039 – Savignano sul Rubicone

Tel. (0541) 809661 – 809644

Fax (0541) 941052

e-mail: ufficiodipiano@unionecomunidelrubicone.fc.it



UNIONE DEI COMUNI DEL RUBICONE
Provincia di Forlì – Cesena
Piazza Borghesi, 9 - 47039 – Savignano sul Rubicone
Ufficio unico di Piano

<i>Società autostrade per l'Italia</i>			
<i>Start Romagna – Sede di Forlì</i>			
<i>AM – Agenzia mobilità Rimini</i>			
<i>RFI – Rete Ferroviaria Italiana</i>			
<i>FER – Ferrovie dell'Emilia Romagna s.r.l</i>			
<i>Trenitalia s.p.a Direzione Regionale Emilia Romagna</i>			
<i>ITALFERR sede di Bologna</i>			
<i>Vigili del Fuoco – Comando Provinciale Forlì-Cesena</i>			
<i>Telecom Italia s.p.a</i>			

Per i Comuni proponenti sono presenti:

Comune di San Mauro Pascoli – Giovanni Ravagli, Lella Lelli, .

Comune di Savignano sul Rubicone - Manuel Pazzaglia

Per l'Ufficio Unico di Piano sono presenti:

Daniele Capitani, Eva Cerri, Angela Cotta, Chiara Gardini, Davide Lupini

Presiede la seduta il Sindaco di San Mauro Pascoli e Presidente dell'Unione dei Comuni del Rubicone – GIANFRANCO MIRO GORI.

DANIELE CAPITANI

Responsabile Ufficio Unico di Piano

Dà il benvenuto ai gestori delle reti partecipanti.

Descrive in sintesi le modalità di svolgimento della terza seduta della Conferenza ricordando che le trattazioni verteranno sui temi del Quadro Conoscitivo e della ValSAT.

Fa presente che all'Ufficio unico di Piano sono pervenute alcune note informative da parte di Enti i quali mettono a disposizione i dati in loro possesso ai fini di un aggiornamento del Quadro Conoscitivo.

Ribadisce l'importanza della fase concertativa della Conferenza per l'apporto di contributi da parte dei soggetti interessati.

Ufficio Unico di Piano:

Piazza Borghesi n. 9 – 47039 – Savignano sul Rubicone

Tel. (0541) 809661 – 809644

Fax (0541) 941052

e-mail: ufficiodipiano@unionecomunidelrubicone.fc.it



UNIONE DEI COMUNI DEL RUBICONE
Provincia di Forlì – Cesena
Piazza Borghesi, 9 - 47039 – Savignano sul Rubicone
Ufficio unico di Piano

In considerazione dei contributi pervenuti all'Ufficio unico di Piano, che riguardano prevalentemente i tracciati delle reti e le relative fasce di pertinenza, ricorda che la L.R. 30 luglio 2013, n.15 introduce alcune modifiche all'art.19 "*Carta Unica del Territorio e Tavola dei Vincoli*". L'Ufficio Unico di Piano, nell'intento di recepire le modifiche normative introdotte, ha rimandato la definizione della Carta unica del territorio alla fase progettuale, verranno, però, pubblicate sul sito istituzionale le tavole di sintesi dei vincoli presenti sul territorio.

Propone una modifica parziale al Cronoprogramma il quale si svilupperà secondo il seguente calendario:

20 marzo 2014

Ore 10.00 – 4° seduta della Conferenza di Pianificazione

10 aprile 2014

Ore 10.00 – 5° seduta della Conferenza di Pianificazione

17 aprile 2014

Ore 10.00 – 6° seduta della Conferenza di Pianificazione

24 aprile 2014

Ore 10.00 – 7° seduta della Conferenza di Pianificazione

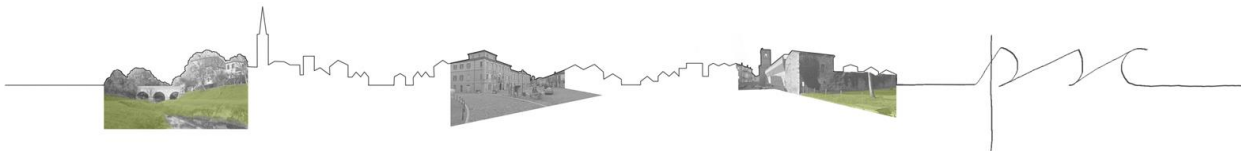
8 maggio 2014

Ore 10.00 – 8° seduta della Conferenza di Pianificazione

Ricorda, inoltre, la possibilità di aggiungere una seduta in data 30 aprile 2014 in caso di necessità per il completamento della concertazione.

Inizia quindi ad illustrare il Quadro Conoscitivo a partire dal Sistema economico-sociale.

Il sistema demografico evidenzia una crescita della popolazione nell'Unione dei Comuni del Rubicone, nel periodo 1951-2001, di circa il 120% rispetto ad una media provinciale del +10,66%; nel successivo periodo analizzato 2001-2011 la popolazione aumenta ulteriormente di un +23% a fronte del +10,84% provinciale segno che il territorio indagato è in grado di attrarre abitanti. In particolare si rileva un saldo



UNIONE DEI COMUNI DEL RUBICONE
Provincia di Forlì – Cesena
Piazza Borghesi, 9 - 47039 – Savignano sul Rubicone
Ufficio unico di Piano

migratorio positivo ed una percentuale di crescita della popolazione straniera.

Il sistema produttivo analizza, invece, i dati nel periodo 2006-2011 e mostra l'aumento delle imprese attive destinate a servizi, turismo e costruzioni a fronte della diminuzione di quelle dei settori di industria, agricoltura e commercio; individua un incremento delle unità locali nei settori dei servizi, turismo costruzioni e commercio con una decrescita di industria e agricoltura e definisce l'incremento del numero di addetti in tutti i settori; rileva, infine, la preminenza del turismo quale settore trainante dell'economia locale.

EVA CERRI

Ufficio Unico di Piano

Descrive i contenuti del Quadro Conoscitivo in riferimento al sistema naturale ed ambientale specificando che gli argomenti trattati ed analizzati alla scala comunale sono: qualità delle acque superficiali e sotterranee, permeabilità dei suoli, assetto idrogeologico, con particolare riferimento allo stato e criticità del litorale, analisi della subsidenza, reti ecologiche e sistema forestale e boschivo. A completamento di questi temi verranno presentate le verifiche sulla "Carta del dissesto e vulnerabilità territoriale" della Provincia di Forlì-Cesena e sulla "Carta del Rischio sismico - zone suscettibili di effetti locali".

L'analisi della qualità delle acque superficiali e sotterranee fa riferimento ai dati disponibili nel Report 2009 elaborato da Arpa – Agenzia Regionale prevenzione e ambiente dell'Emilia Romagna – Sezione Provinciale di Forlì-Cesena. I dati sopracitati risultano tuttavia superati a seguito delle modifiche introdotte dal Decreto Legge 152/2006 nei criteri di rilevazione e nei parametri di riferimento.

I dati presentati confermano la situazione critica di tutto il bacino preso in esame dovuta prevalentemente all'insufficienza del Depuratore Bastia e alla scarsa portata del Fiume Rubicone.

Lo Stato Ambientale delle acque sotterranee è definito sulla base dello stato quantitativo e chimico riportato nel Report 2009 di Arpa e mostra un buono stato qualitativo delle acque prese in esame per il territorio dell'Unione.

Per completare la trattazione relativa alla qualità delle acque riporta infine l'analisi delle acque marine il cui stato qualitativo risulta eccellente.

Dalla descrizione della permeabilità dei suoli emerge una situazione critica sia del grado di impermeabilizzazione valutato rispetto al territorio pianificato che di quello determinato rispetto all'intero territorio comunale.

Ufficio Unico di Piano:

Piazza Borghesi n. 9 – 47039 – Savignano sul Rubicone

Tel. (0541) 809661 – 809644

Fax (0541) 941052

e-mail: ufficiodipiano@unionecomunidelrubicone.fc.it



UNIONE DEI COMUNI DEL RUBICONE
Provincia di Forlì – Cesena
Piazza Borghesi, 9 - 47039 – Savignano sul Rubicone
Ufficio unico di Piano

Le principali cause del rischio idraulico sono legate alla subsidenza, all'erosione marina, alla modifica del territorio agrario e all'impermeabilizzazione del territorio. A queste si aggiungono le informazioni descrittive contenute nell'approfondimento geologico-sismico legato alla definizione della microzonazione sismica.

Prosegue nella descrizione del sistema naturale ambientale, con la trattazione dello stato e criticità del litorale, illustrando il fenomeno dell'erosione, del ripascimento e l'analisi dell'uso del suolo costiero. Non vengono rilevati particolari elementi di attenzione per il tema in oggetto.

Descrive il problema della subsidenza nel territorio indagato evidenziando le criticità presenti. La cartografia mostrata mette in luce il miglioramento registrato dal 2002 al 2012, a seguito della realizzazione del Canale Emiliano Romagnolo, ma rimangono livelli di attenzione importanti.

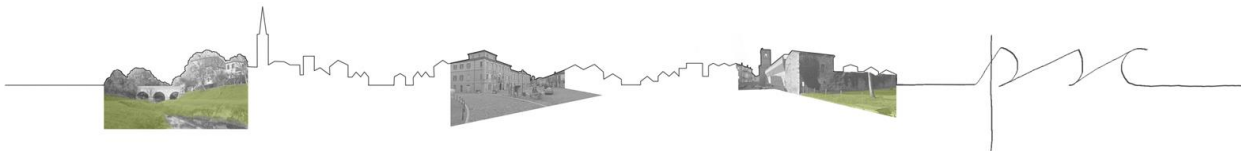
Le reti ecologiche rappresentano un altro elemento di criticità, allo stato attuale queste appaiono, infatti, distribuite su tutto il territorio del Rubicone ma le stesse risultano frammentate e scarsamente connesse tra loro.

Per quanto riguarda il sistema forestale e boschivo vengono mostrati i dati che delineano lo stato di fatto all'interno dell'Unione dei Comuni del Rubicone. Le analisi evidenziano un'incidenza irrilevante di questo sistema e determinano un indice di boscosità, calcolato rispetto all'intero territorio, molto basso e pari allo 0,22%. I dati rilevati dal Quadro Conoscitivo verranno poi approfonditi in sede di ValSAT in quanto legati all'inquinamento atmosferico dovuto all'emissione di gas ad effetto serra.

Viene quindi mostrata la carta delle aree soggette al rilascio di autorizzazione paesaggistica di cui all'Art. 146 del D.Lgs 42/2004.

Descrive il sistema territoriale a partire dal sistema insediativo con l'analisi critica del ruolo dei centri, sia dal punto di vista del singolo comune che dell'aggregazione territoriale.

Il Servizio Pianificazione della Provincia ha messo a punto, una volta acquisiti i dati di base dal Quadro Conoscitivo del P.T.C.P., una matrice di valutazione dei centri urbani che garantisce la trasparenza del procedimento di determinazione del rango, in quanto, in primo luogo, è possibile verificare la metodologia dagli elaborati di Piano e, con la modifica dei dati in entrata, rielaborare i valori in fase di aggiornamento. L'Ufficio unico di Piano ha predisposto l'analisi e la verifica di tutti i dati inseriti nella matrice messa a



UNIONE DEI COMUNI DEL RUBICONE
Provincia di Forlì – Cesena
Piazza Borghesi, 9 - 47039 – Savignano sul Rubicone
Ufficio unico di Piano

punto dal Servizio di Pianificazione della Provincia, allineandosi di fatto ai criteri impostati dalla pianificazione sovraordinata, aggiornandoli ed implementandoli nelle tabelle rielaborate.

Vengono elencati, quindi, i criteri e sottocriteri scelti per la definizione dei centri di base, dei centri integrativi e dei centri ordinatori.

Si rimanda al Servizio di Pianificazione della Provincia Forlì-Cesena la possibilità di integrare o meno il PTCP con i contenuti qui presentati.

Prosegue la descrizione del sistema territoriale con l'analisi dei Poli funzionali. Il PTCP individua per il territorio dell'Unione il Polo "Ipermercato", situato nel Comune di Savignano sul Rubicone. In sede di Conferenza provinciale dei Servizi per la valutazione delle idoneità delle aree commerciali di rilievo sovracomunale questo polo funzionale veniva classificato come stazionario e confermato il suo completamento. Nell'ambito della medesima Conferenza si chiedeva alle amministrazioni comunali di descrivere sul territorio di propria competenza lo stato di fatto autorizzato relativo agli esercizi commerciali; non essendo mai stata effettuata da parte del Comune di Savignano sul Rubicone una verifica delle autorizzazioni commerciali rilasciate fino al 2000, il PSC definisce tale sintesi: in particolare il centro commerciale "Romagna Center" è stato autorizzato in seguito al nulla osta regionale n.280 poi modificato ed integrato con atto n.3389 del 20.7.1993, per una superficie di vendita di 21.334 mq (6.133 mq. del settore alimentare e 15.201 del settore non alimentare) mentre i centri commerciali "Parco di Romagna" e "Portici di Romagna" sono stati autorizzati, all'esito della Conferenza Provinciale dei Servizi per una superficie di vendita non alimentare rispettivamente di 7.553 mq e di 5.845 mq; nell'area oggetto di intervento il Comune di Savignano ha rilasciato anche l'autorizzazione n.7 del 17.6.2003 per una superficie di vendita non alimentare di 1.321,29 mq.

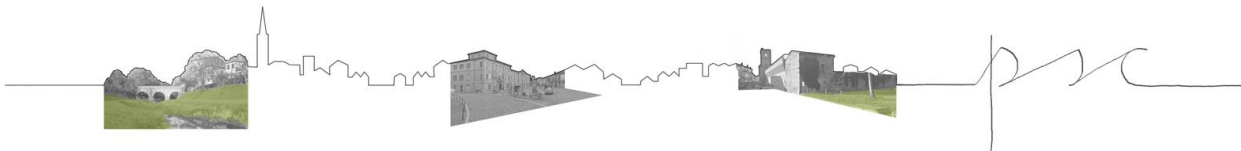
Anche le attività che sono collocate al di fuori del perimetro di intervento fanno riferimento, alcune, alla normativa commerciale previgente (L. n.426 del 1971) e sono Leroy Merlin – sup. di vendita 7.024mq, Decathlon - sup. di vendita 2.800mq, Norauto – sup. di vendita 680mq e McDonald's – sup. di vendita 127,19mq ed altre alla disciplina regionale e sono Porto di Romagna - sup. di vendita 2.487 mq Vettrine di Romagna - sup. di vendita 2.487 mq e Rubicone Fashion outlet - sup. di vendita 4.999 mq.

DANIELE CAPITANI

Responsabile Ufficio Unico di Piano

Integra quanto detto sopra ricordando che ad oggi presso il Polo funzionale è in corso un'operazione di riqualificazione di gran parte dell'ambito ai fini di una maggiore integrazione tra le attività commerciali e del miglioramento dell'accessibilità.

Ufficio Unico di Piano:
Piazza Borghesi n. 9 – 47039 – Savignano sul Rubicone
Tel. (0541) 809661 – 809644
Fax (0541) 941052
e-mail: ufficiodipiano@unionecomunidelrubicone.fc.it



UNIONE DEI COMUNI DEL RUBICONE
Provincia di Forlì – Cesena
Piazza Borghesi, 9 - 47039 – Savignano sul Rubicone
Ufficio unico di Piano

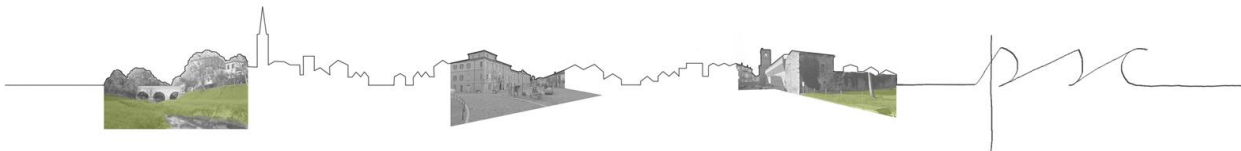
EVA CERRI

Ufficio Unico di Piano

Continua la presentazione del sistema territoriale con l'analisi della pianificazione commerciale di rango comunale. Quest'ultima parte dagli esiti della Conferenza Provinciale dei Servizi per la valutazione delle idoneità delle aree commerciali a cui parteciparono le amministrazioni di San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone e prosegue con l'inserimento di ulteriori strutture di vendita, nell'ambito di specifiche varianti parziali alla strumentazione urbanistica vigente. E' stata compiuta, per il PSC intercomunale una ricognizione dello stato di fatto delle strutture commerciali esistenti e di progetto; le incongruenze emerse dall'esame dettagliato rispetto la situazione derivante dalla Conferenza Provinciale dei Servizi e dall'analisi della strumentazione urbanistica vigente sono state quindi verificate, come previsto dal "Testo coordinato della Regione Emilia Romagna, DCR n. 1253/1999 con le modifiche introdotte dalle DD.CC.RR. n. 344/2002, n.653/2005 e n.155/2008", sia per le dotazioni pertinenziali che per il grado di accessibilità delle infrastrutture viarie.

La stato della pianificazione viene rappresentato secondo la classificazione omogenea proposta dalla Provincia di Forlì-Cesena delle zone definite nella strumentazione urbanistica ai sensi della L.R. 47/1978 e viene poi articolata, in relazione allo stato di attuazione, in: esistente, in itinere, di progetto ed incongruo. La rappresentazione dello stato di fatto del territorio pianificato è stata poi definita secondo la definizione degli ambiti della L.R. 20/2000. Un'ulteriore verifica ha riguardato gli ambiti di trasformazione non attuati e previsti nella strumentazione urbanistica vigente, definiti in termini di superfici, da cui emerge che il residuo soddisfa le previsioni di crescita del territorio nell'orizzonte temporale del Piano Strutturale Intercomunale, 15 anni.

Prosegue, quindi nel descrivere lo studio condotto sul patrimonio edilizio esistente il quale parte da un'analisi d'archivio che ha permesso di rappresentare l'evoluzione del tessuto consolidato e mettere in luce le differenze sostanziali nello sviluppo dei tre centri. In seguito è stato realizzato un database relativo alle informazioni contenute nelle pratiche sismiche dei singoli edifici, costruiti fino alla fine degli anni '80 redatto grazie alla collaborazione tra gli uffici tecnici dei Comuni e l'Ufficio unico di Piano. L'esito delle indagini effettuate restituisce una situazione di degrado ed invecchiamento di inadeguatezza dal punto di vista del risparmio energetico e della sicurezza sismica di gran parte del patrimonio edilizio costruito fino alla fine degli anni '80.



UNIONE DEI COMUNI DEL RUBICONE
Provincia di Forlì – Cesena
Piazza Borghesi, 9 - 47039 – Savignano sul Rubicone
Ufficio unico di Piano

DANIELE CAPITANI

Responsabile Ufficio Unico di Piano

Integra l'intervento appena esposto descrivendo i finanziamenti a cui aderisce la Regione Emilia Romagna nell'ambito del POR FESR 2014-2020 rivolti all'efficientamento energetico, in particolare degli edifici pubblici, la transizione verso energie non derivate da carbon fossile e la rigenerazione urbana.

EVA CERRI

Ufficio Unico di Piano

Riprende la trattazione descrivendo gli studi condotti sulle strutture turistico ricettive presenti nel territorio dell'Unione: oltre alle analisi, precedentemente descritte, relative al patrimonio edilizio esistente, gli edifici a funzione turistica sono stati classificati in funzione del tipo, delle stelle, del numero di camere e del periodo di apertura; viene messa in evidenza la presenza di strutture non più adeguate ad intercettare le esigenze del mercato.

Riprende la trattazione con gli studi condotti sui Centri Storici e sul patrimonio edilizio storico in ambito rurale: è stato rappresentato lo stato di fatto derivato dall'analisi della strumentazione urbanistica vigente (con particolare riferimento alla classificazione tipologica ed agli interventi edilizi ammessi); dei tre Comuni; si è, quindi, proceduto alla ricognizione-rilievo sistematica di tutti gli edifici storici, con particolare riferimento agli immobili oggetto di vincolo (formale decreto – ope legis art.10 e 12 D.Lgs. 42/2004), verificando lo stato di fatto e di conservazione ed effettuando approfondimenti sull'origine e sull'evoluzione del tessuto storico.

Le analisi dettagliate condotte portano, quindi, alla definizione dei contenuti di progetto del sistema indagato. Nella fase progettuale, in particolare, si proporrà la riduzione del perimetro del centro storico di Gatteo, l'ampliamento di quello di Savignano sul Rubicone, la riduzione del numero di edifici in ambito rurale vincolati e verranno prodotti database e cartografie di dettaglio delle analisi condotte, delle tipologie edilizie definite, degli interventi edilizi ammessi, delle destinazioni d'uso e dello stato di conservazione.

Prosegue con l'analisi delle attrezzature e servizi alla collettività, mettendo in luce la sola carenza legata alla Scuola secondaria di primo grado. Nell'ambito del progetto sull'area centrale interclusa tra i tre centri abitati viene ipotizzata la collocazione di un Polo scolastico, coerente con la destinazione ecologico-ambientale dell'ambito.

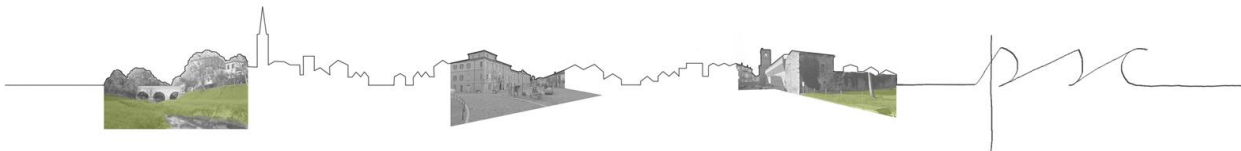
Ufficio Unico di Piano:

Piazza Borghesi n. 9 – 47039 – Savignano sul Rubicone

Tel. (0541) 809661 – 809644

Fax (0541) 941052

e-mail: ufficiodipiano@unionecomunidelrubicone.fc.it



UNIONE DEI COMUNI DEL RUBICONE
Provincia di Forlì – Cesena
Piazza Borghesi, 9 - 47039 – Savignano sul Rubicone
Ufficio unico di Piano

Continua con l'analisi sull'inquinamento atmosferico dalla quale risulta evidente come gli inquinanti che contribuiscono al peggioramento della qualità dell'aria sono, in particolare, il PM₁₀, il PM_{2,5} e l'O₃, dovuti principalmente al traffico veicolare.

DANIELE CAPITANI

Responsabile Ufficio Unico di Piano

Integra riportando la possibilità di aderire a finanziamenti atti alla realizzazione di interventi per la riduzione degli inquinanti presenti in atmosfera, il tutto in coerenza con quanto stabilito dalla Regione Emilia Romagna nel Piano della Qualità dell'Aria.

EVA CERRI

Ufficio Unico di Piano

Procede nella trattazione con il tema dei rifiuti e siti contaminati riportando brevemente la normativa di riferimento, lo stato di fatto delle aziende autorizzate alle operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, i livelli di raccolta differenziata dei tre comuni e la situazione dei siti contaminati.

Analizza quindi le dotazioni ecologico ambientali valutate in relazione allo stato della pianificazione e suddivise in: infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti, attrezzature e spazi collettivi e dotazioni ecologiche e ambientali. Viene messo in evidenza lo stato critico della qualità delle dotazioni che risultano frammentate e sconnesse tra loro.

Esponde il sistema delle reti tecnologiche il quale si suddivide in: sistema acquedottistico, sistema energetico gas e sistema fognario depurativo. L'analisi di tali sistemi consiste nell'elenco dei dati raccolti dall'ente gestore e attraverso la riproposizione di uno studio condotto nell'ambito del PTCP di Forlì-Cesena, e verificato rispetto allo stato di attuazione della pianificazione vigente sulla base della quale era stato definito.

Per il sistema acquedottistico i dati raccolti si riferiscono alla localizzazione delle reti, alla loro classificazione, e dove

possibile, sono stati reperiti i dati qualitativi delle reti stesse, quali i materiali delle tubazioni ed i diametri.

Sono stati localizzati i serbatoi, le prese dai corsi d'acqua, i pozzi e l'Acquedotto di Romagna.

Inoltre, sono stati raccolti i dati relativi a:

- il numero di contatori ad uso domestico ed industriale;
- gli utenti afferenti a tali contatori;

Ufficio Unico di Piano:

Piazza Borghesi n. 9 – 47039 – Savignano sul Rubicone

Tel. (0541) 809661 – 809644

Fax (0541) 941052

e-mail: ufficiodipiano@unionecomunidelrubicone.fc.it



UNIONE DEI COMUNI DEL RUBICONE
Provincia di Forlì – Cesena
Piazza Borghesi, 9 - 47039 – Savignano sul Rubicone
Ufficio unico di Piano

- i consumi di acqua annuali.

I dati, sopra riportati, hanno permesso di quantificare i consumi giornalieri per abitante equivalente.

Per rendere possibile la valutazione della necessaria dotazione complessiva di infrastrutture tecnologiche in relazione agli ambiti di previsione del PSC parametri determinanti potrebbero essere il potenziale di riserva (stima del numero di abitanti equivalenti ancora insediabili/servibili senza mettere in crisi tutto il sistema acquedottistico) della rete, e la capillarità del servizio idrico, ad oggi non disponibili.

Il potenziale di riserva viene espresso, nell'analisi del Piano provinciale, in pressioni residuali e rapportato al fabbisogno giornaliero di ogni abitante equivalente (250 litri al giorno) vengono ottenuti, così, i potenziali abitanti equivalenti ancora insediabili.

Alla base del calcolo di tale indicatore resta fermo il principio di inesauribilità della risorsa acqua.

L'indicatore determinato è un numero puro che esprime la qualità del potenziale di riserva.

Per determinare la capillarità della rete acquedottistica gli ambiti serviti e servibili dell'intero territorio analizzato sono stati suddivisi in celle di 10x10 metri; per ogni cella si sono calcolati gli ab. eq. Insediabili.

Alla base del calcolo di tale indicatore resta fermo il principio di inesauribilità della risorsa acqua e che ogni cella del territorio sia raggiungibile dalla dorsale con una tubazione di diametro pari a 25 mm. Anche in questo caso l'indicatore determinato è un numero puro.

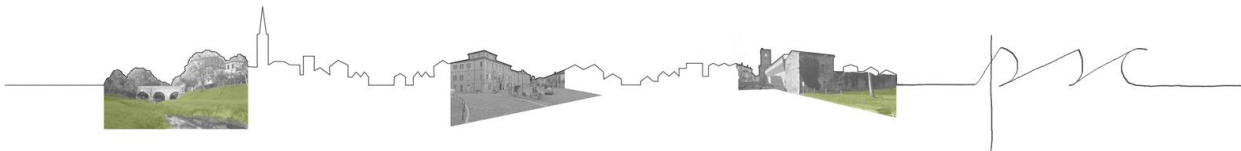
L'Ufficio unico di Piano ha provveduto a verificare, rispetto gli ambiti di previsione completamente o parzialmente attuati, il numero di abitanti equivalenti insediati dal 2000 ad oggi, assumendo che sulla rete non si siano effettuati, dal 2000 ad oggi interventi di adeguamento; si è verificato, quindi, in rapporto al solo aggiornamento del parametro degli abitanti equivalenti la potenzialità residua sulla base dell'indicatore proposto dal PTCP.

Per descrivere il sistema energetico gas si sono raccolti i dati relativi a: localizzazione, qualificazione della rete (materiali delle tubazioni e diametri), numero di utenti e consumi annuali, dalle elaborazioni effettuate sono poi stati derivati i consumi giornalieri. Sono, poi, stati localizzati i punti di presa del gasdotto nazionale e le cabine di primo salto che costituiscono le fonti principali.

Anche per il sistema energetico si è proceduto con riferimento allo studio del PTCP, aggiornando il solo dato degli abitanti equivalenti.

Viene dichiarato che la verifica del potenziale di riserva e della capillarità dei servizi descritti non ha lo scopo di dare rappresentazione dello stato di fatto ma solo di aggiornamento di alcuni parametri utili e che è necessario nell'ambito della fase concertativa individuare insieme ai soggetti interessati le modalità per costruire l'informazione mancante.

Particolare attenzione è rivolta alla criticità del sistema fognario depurativo; i dati riportati sono quelli distribuiti dall'ente gestore: i dati raccolti si riferiscono alla localizzazione della rete fognaria, suddivisa in



UNIONE DEI COMUNI DEL RUBICONE
Provincia di Forlì – Cesena
Piazza Borghesi, 9 - 47039 – Savignano sul Rubicone
Ufficio unico di Piano

rete nera, bianca e mista. Oltre alla localizzazione della rete esistente, ove è stato possibile, sono stati reperiti i dati qualitativi della rete stessa, quali i materiali delle tubazioni, i diametri ed i corpi recettori nei quali scaricano. Altri dati reperiti riguardano il numero e la localizzazione degli scarichi civili e di quelli industriali, il numero di abitanti equivalenti serviti dal sistema fognario-depurativo, nonché la localizzazione delle fosse Imhoff.

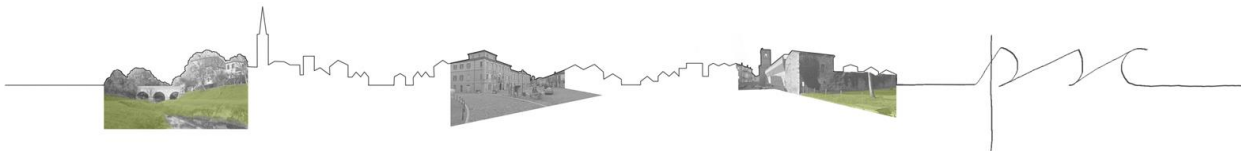
La valutazione delle criticità e delle opportunità del sistema fognario e depurativo ha riguardato prevalentemente lo stato del depuratore a cui afferisce la rete. Nel territorio dell'Unione dei Comuni del Rubicone il depuratore considerato è sito nel territorio comunale di Savignano sul Rubicone.

Nella progettazione e gestione delle reti fognarie e impianti di depurazione delle acque reflue, occorre distinguere due tipologie di dato: il carico idraulico ed il carico organico.

Per quanto riguarda il carico idraulico, in riferimento alla quantificazione della popolazione afferente al sistema, si assume convenzionalmente una dotazione idrica procapite pari a 200l/ab*giorno. Per quanto riguarda il carico organico occorre fare riferimento al parametro "abitante equivalente". L'abitante Equivalente (AE) è definito all'art.74 comma 1 lett. a) del D.Lgs.152/06 come "carico organico biodegradabile avente una richiesta di ossigeno a 5 giorni (BOD5) pari a 60 grammi di ossigeno al giorno. Quindi, per conoscere il numero di "abitanti equivalenti idraulici" afferenti ad un impianto, basta dividere la portata ad esso affluente espressa in litri, misurata strumentalmente e quindi nota con precisione, per 200 l. Per sapere quanti AE organici deve poter "trattare" l'impianto, basta moltiplicare la portata idraulica giornaliera dell'affluente, espressa in litri, per la concentrazione del suo BOD5 in gr/l e dividere per 60. Carico idraulico: in termini di portata idraulica, i carichi attuali nel periodo estivo, periodo di maggior carico idraulico, sono pari a circa 16.800 mc/giorno. Occorre precisare tuttavia che, in tempo di pioggia, la legge dispone che il depuratore prenda e tratti almeno 2 volte la portata di tempo asciutto, cioè 33.600 mc/giorno (considerando il carico massimo -estivo); atteso che la potenzialità idraulica massima attuale dell'impianto è pari a circa 24.000 mc/giorno, si deduce la necessità del suo potenziamento.

In termini di carico organico l'impianto, nel suo assetto attuale, è dimensionato per una capacità nominale pari a 139.000 AE. La potenzialità attualmente impegnata, considerando tutti gli apporti (domestici + produttivi), ammonta a 119.000 AE.

L'analisi del sistema a rete prosegue con la trattazione relativa agli impianti per la distribuzione dell'energia elettrica. Di questi viene presentata la normativa di riferimento, le fasce di rispetto applicate e le zone pianificate da esse intercettate, l'individuazione dei ricettori sensibili e le analisi condotte dall'Ufficio unico di Piano sulle linee ad alta, altissima e media tensione presenti nei territori.



UNIONE DEI COMUNI DEL RUBICONE
Provincia di Forlì – Cesena
Piazza Borghesi, 9 - 47039 – Savignano sul Rubicone
Ufficio unico di Piano

Continua nella trattazione del sistema territoriale con gli studi condotti sulla mobilità.

L'Ufficio unico di Piano, nell'ambito dell'analisi specifica relativa al sistema della mobilità, ha seguito le specifiche normative adottate dalla Regione Emilia-Romagna "Progetto Database Topografico – aggiornamento 2011" rilevando in loco ed aggiornando il sistema informativo relativo alla rete stradale. Con il termine di Data Base Topografico ci si riferisce alla base di riferimento del Sistema Informativo Geografico regionale, e tale Db rappresenta un prodotto strutturato e fruibile direttamente, oltre che per la produzione cartografica standard, anche per le attività gestionali della Pubblica Amministrazione.

Le informazioni raccolte al fine di aggiornare la rappresentazione dello stato di fatto della rete stradale e della numerazione civica sono state inserite nei file forniti dalla Regione. A supporto della completa ed aggiornata banca dati predisposta si è utilizzato un modello di analisi ed il relativo software (Traffix Planner - 2012), che permette di simulare ed analizzare i flussi veicolari di persone e merci, stimandone il loro valore puntuale (per ogni arco che costituisce il grafo stradale) e di fornire, inoltre, previsioni dettagliate su possibili scenari futuri.

Il modello simulativo alla base di TraffixPlanner è un'estensione del modello Domanda-Offerta storicamente utilizzato a livello accademico ed industriale. Utilizzato negli ultimi anni dalla Provincia di Forlì-Cesena e da essa empiricamente validato con successo, ha recentemente trovato una ulteriore giustificazione teorica, alla bontà delle previsioni, nel modello radiativo di previsione dei flussi migratori recentemente presentato dal gruppo di ricerca di Barabasi (Simini et al., 2012). Questo nuovo modello, che integra il classico modello gravitazionale, parte dal principio della distribuzione della popolazione (per numeri civici) per derivare stime più attendibili nella domanda di flussi negli spostamenti sistematici; necessarie per la scala di dettaglio del PSC intercomunale. Attraverso il software di simulazione sono stati studiati gli spostamenti sistematici, quelli cioè più facilmente controllabili e riproducibili e che esplicano come matrice origine-destinazione lo spostamento casa-lavoro o casa-scuola (su dati ISTAT).

Lo studio preliminare effettuato (rilevazioni in loco di tutta la rete stradale del Rubicone) è stato, dunque, fondamentale per poter effettuare le simulazioni; tale approfondimento ha consentito di determinare l'offerta di mobilità presente, su cui far circolare i flussi derivati dalla matrice origine - destinazione.

Per quanto riguarda, invece, la lunghezza delle strade per tipologia si è utilizzato il grafo del database topografico regionale 2011, aggiornato attraverso le rilevazioni in loco e sono stati ricavati i parametri necessari.

In dettaglio viene mostrata la matrice dei tempi medi di percorrenza, l'ossatura portante del territorio dell'unione in termini di reticolo stradale, ed uno stralcio cartografico dei flussi di traffico presenti sul territorio (si tratta di una prima elaborazione da aggiornare, in fase di progetto, rispetto gli esiti del

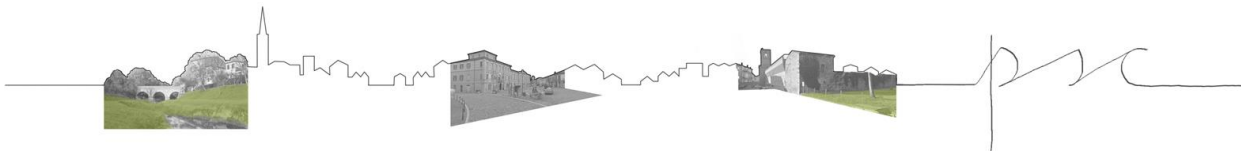
Ufficio Unico di Piano:

Piazza Borghesi n. 9 – 47039 – Savignano sul Rubicone

Tel. (0541) 809661 – 809644

Fax (0541) 941052

e-mail: ufficiodipiano@unionecomunidelrubicone.fc.it



UNIONE DEI COMUNI DEL RUBICONE
Provincia di Forlì – Cesena
Piazza Borghesi, 9 - 47039 – Savignano sul Rubicone
Ufficio unico di Piano

censimento della popolazione 2011). Tra le criticità rilevate è stata messa in evidenza la riqualificazione del reticolo stradale per mezzo di interventi volti alla messa in sicurezza delle infrastrutture. Sono poi stati presentati i dati relativi a: incidenti stradali, mobilità pedonale e/o ciclabile, trasporto pubblico (su gomma e ferro) / scolastico.

DANIELE CAPITANI

Responsabile Ufficio Unico di Piano

Mostra attraverso la cartografia quanto appena detto in merito alla viabilità di progetto e quella strategica da potenziare, riportate nel Documento Preliminare, concentrando l'attenzione sulla zona mare in quanto rappresentante le maggiori criticità.

EVA CERRI

Ufficio Unico di Piano

L'ultimo tema affrontato è stato l'inquinamento acustico. Nel quadro conoscitivo viene riportato, a titolo di riferimento, lo studio condotto a livello regionale da ARPA, e ripreso alla scala locale dall'Ufficio Unico di Piano; vengono individuati alcuni indicatori specifici (*Capacità ed estensione della rete di infrastrutture; Parco veicolare; Densità localizzazioni d'impresa; Traffico stradale; Traffico ferroviario; Stato di attuazione dei Piani di classificazione acustica comunale*).

Per quanto riguarda la determinazione dei parametri relativi al criterio "risposte" sono stati sistematizzati tutti i Piani di zonizzazione acustica (per i Comuni di San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone) e le relazioni specifiche di studi sullo stato acustico del territorio (per il Comune di Gatteo e per l'area dello svincolo del casello autostradale), ed, infine, sono stati riportati i Piani di risanamento acustico relativi ad alcuni interventi particolari (sulle aree di pertinenza dell'asse autostradale e sullo svincolo "Valle del Rubicone").

Espongono infine il documento di Val.S.A.T. evidenziandone la suddivisione in quattro parti.

La prima costituita dall'analisi, per ambito di trasformazione, della suscettibilità alla trasformazione insediativa e produttiva con la relativa nota metodologica utilizzata. La seconda inerente la valutazione di sostenibilità ambientale del piano attraverso la verifica degli indicatori quali-quantitativi. La terza parte dedicata al tema della rigenerazione intesa come sostituzione di parti della città consolidata che presentano situazioni di degrado, di invecchiamento e di inadeguatezza dal punto di vista del risparmio energetico e della sicurezza sismica e nelle quali gli spazi pubblici sono insufficienti. Questa parte, più innovativa e sperimentale, propone una metodologia di valutazione per la selezione degli ambiti, definiti

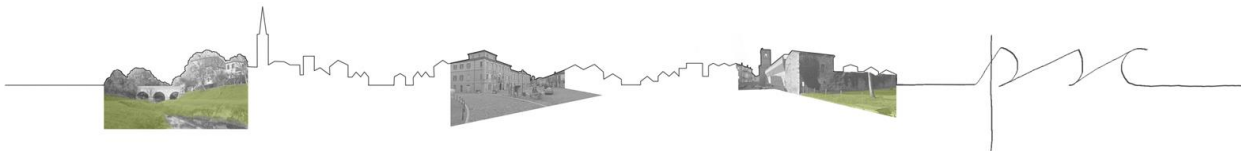
Ufficio Unico di Piano:

Piazza Borghesi n. 9 – 47039 – Savignano sul Rubicone

Tel. (0541) 809661 – 809644

Fax (0541) 941052

e-mail: ufficiodipiano@unionecomunidelrubicone.fc.it



UNIONE DEI COMUNI DEL RUBICONE
Provincia di Forlì – Cesena
Piazza Borghesi, 9 - 47039 – Savignano sul Rubicone
Ufficio unico di Piano

come preferenziali, per la rigenerazione nonché i criteri per la verifica e valutazione della necessità di sostituzione e di definizione della città pubblica. La quarta ed ultima parte fornisce le linee di indirizzo per il monitoraggio dei piani a partire dagli indicatori minimi previsti dal Piano Provinciale.

DANIELE CAPITANI

Responsabile Ufficio Unico di Piano

Invita i presenti ad esporre eventuali contributi ed in particolare chiede al rappresentante del Servizio Mobilità e Trasporti della Provincia di Forlì-Cesena e a quello di Unica Reti spa di intervenire con il loro apporto.

LEOPOLDO RAFFONI

Servizio Mobilità e Trasporti - Provincia di Forlì-Cesena

Esponde il programma delle opere della Provincia di Forlì-Cesena, in tema di infrastrutturazione viaria, previsto per il territorio del Rubicone. Questo programma aveva come punto cardine la realizzazione del casello "Valle Rubicone", ad oggi realizzato ed entrato in funzione, e comprende tutte le opere atte al miglioramento dell'intera rete viaria collegata al casello stesso.

Tra le opere previste pone particolare attenzione alla previsione di realizzazione della bretella di collegamento tra il casello e la via Emilia necessaria per bypassare i centri abitati e per alleggerire il traffico sulla SP33.

Affronta quindi il tema della sicurezza stradale sulla via Emilia in territorio di Savignano sul Rubicone, specificando che gli interventi programmati a livello provinciale vertono prevalentemente alla realizzazione di rotatorie che migliorino l'accessibilità e le connessioni con la viabilità ad essa collegata (per quanto riguarda via Emilia ovest).

Identifica come ulteriori elementi strategici, del programma provinciale, gli studi condotti per la realizzazione del Trasporto Rapido Costiero e delle infrastrutture di collegamento tra l'entroterra e il mare. Apprezza la previsione della infrastruttura viaria parallela al CER, sottolineando che in ambito provinciale era stato condotto uno studio per la realizzazione di un asse tangenziale, parallelo all'autostrada, mai tradotto in un progetto definitivo a fronte delle difficoltà di realizzazione riscontrate.

DANIELE CAPITANI

Responsabile Ufficio Unico di Piano

Ringrazia per il contributo e lascia la parola al Presidente di Unica Reti spa.



UNIONE DEI COMUNI DEL RUBICONE
Provincia di Forlì – Cesena
Piazza Borghesi, 9 - 47039 – Savignano sul Rubicone
Ufficio unico di Piano

STEFANO BELLAVISTA

Presidente Unica Reti spa

Introduce il contenuto del Decreto Ministeriale 12 novembre 2011, n. 226 “Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale” che stabilisce le modalità di svolgimento delle gare-gas.

Spiega che Unica Reti in quanto proprietaria delle reti e in qualità di stazione appaltante sta redigendo le linee guida ossia il documento di indirizzo, di principi e di contenuti inerenti lo sviluppo del sistema gas e il documento guida, elenco degli interventi di potenziamento, estensione, sostituzione, ammodernamento, messa in sicurezza del sistema infrastrutturale rete gas.

Questi due documenti verranno poi integrati con le linee di sviluppo e le criticità rilevate e presentate dai comuni afferenti all'Ente per far sì che le stesse linee guida siano coerenti con le aspettative del territorio.

Da questi documenti verrà poi estrapolata la griglia di interventi obbligatori per l'aggiudicatario della gara d'appalto il quale dovrà realizzarli nell'orizzonte temporale dei dodici anni previsto dal bando.

A corredo di questa verrà quindi redatto il documento di sostenibilità finanziaria per garantire la realizzazione dell'opera. Infine, gli interventi previsti dalle linee guida, ma non facenti parte del gruppo degli obbligatori, verranno classificati come prioritari e saranno soggetti ad offerte economiche da parte dei concorrenti partecipanti alla gara-gas.

DANIELE CAPITANI

Responsabile Ufficio Unico di Piano

Precisa, rispetto all'intervento del Presidente di Unica Reti spa, che recentemente è stata introdotta l'opportunità di inserire, all'interno delle nuove gare-gas, anche opere con impianti che producano e utilizzino bio-metano.

Ribadisce inoltre l'importanza di prevedere nuove lottizzazioni orientate all'eco-sostenibilità, che non necessitino, ad esempio, di collegamento alla rete gas; obiettivo, questo, raggiungibile attraverso la progettazione e realizzazione di edilizia ad elevate prestazioni energetiche.

Ringrazia quindi gli intervenuti e invita i presenti ad esporre ulteriori contributi.

Alle ore 12.30, in mancanza di interventi aggiuntivi, si dichiara chiusa la terza seduta della Conferenza di Pianificazione.